



**REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE
DI VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E STAGE**

Delibera n. 33 del Consiglio di Istituto del 9 ottobre 2019

Parte I - CRITERI GENERALI

Art. 1- Nei fini istituzionali della scuola rientra anche il compito di organizzare ed effettuare viaggi di istruzione, visite guidate, scambi culturali e attività sportive, in orario curricolare ed extra-curricolare, quale effettiva integrazione dell'attività educativa e didattica parte del P.O.F e della programmazione predisposta all'inizio dell'anno scolastico.

Visite guidate, viaggi d'istruzione e stage linguistici rappresentano infatti un importante momento di formazione intellettuale, sociale e personale, che integra la quotidiana attività didattica sia sul piano del completamento della preparazione culturale sia sul piano dello sviluppo della personalità.

Pertanto le citate iniziative dovranno essere funzionali alle finalità formative esposte nel Piano dell'Offerta Formativa.

Art. 2- I viaggi e le visite di istruzione sono considerati parte integrante del POF, pertanto vengono proposti dal docente o dai docenti coinvolti, se si svolgono nell'ambito dell'orario di lezione, e da tutto il Consiglio di Classe se la durata è superiore all'orario di lezione.

Il Consiglio d'Istituto determinerà, sulla base delle disponibilità finanziarie accertate, i criteri generali per la programmazione delle iniziative, tenendo in considerazione gli orientamenti programmatici del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe e riconoscendone il valore formativo.

Art. 3- I viaggi potranno svolgersi nel corso di tutto l'anno scolastico ad eccezione dell'ultimo mese di lezione del periodo degli scrutini, anche quadrimestrali. Sono esclusi dal precedente divieto i viaggi ad indirizzo naturalistico o sportivo.

Art. 4- Ogni Consiglio di Classe dovrà inserire i viaggi proposti nella programmazione annuale delle attività educative e didattiche del consiglio di classe e in quella delle singole discipline coinvolte, pertanto le proposte di viaggio dovranno di norma essere presentate all'inizio dell'anno scolastico.

Art. 5- Salvo casi particolari e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, non sono ammesse gestioni autonome dell'organizzazione da parte di docenti o genitori.

Art. 6- La realizzazione del viaggio sarà affidata di norma ad agenzie e/o trasportatori di comprovata professionalità e conformi alle richieste di tutela predisposte dalla normativa vigente in un'ottica di diligenza preventiva.

Art. 7- Si favorirà la progettazione dei viaggi con aggregazione di più classi, qualora tale aggregazione consenta di contenere la spesa dei singoli partecipanti.

Art. 8 - Le famiglie saranno debitamente informate del piano di viaggio in ogni suo dettaglio (destinazione – tempi – finalità – costi – docenti accompagnatori). Sarà richiesta alle famiglie, a cura del docente organizzatore, adesione preliminare scritta vincolante, affinché sia possibile avere sin dall'inizio una previsione numerica degli studenti partecipanti che sia il più possibile vicina alla realtà evitando che

vi siano defezioni dell'ultimo minuto che farebbero crescere, a volte sensibilmente, la quota degli studenti rimanenti.

Modalità di pagamento

Per i viaggi di istruzione all'estero ogni studente deve versare:

- un acconto del 50% (o altra cifra decisa dall'Istituto) del costo presunto;
- la ricevuta del versamento deve essere allegata a cura del docente accompagnatore alla documentazione del viaggio;
- il saldo dovrà essere effettuato almeno 20 giorni prima della partenza (salvo diversa richiesta della segreteria).

Per i viaggi d'istruzione in Italia il versamento deve essere effettuato almeno 30 giorni prima della data della partenza (salvo diversa richiesta della segreteria).

Le quote di partecipazione dovranno essere versate sul c/c postale dell'Istituto Comprensivo 7 dalle singole famiglie o da un genitore incaricato.

Art. 9- Gli studenti sono tenuti a rispettare le norme disciplinari e le regole specifiche dettate dai Docenti accompagnatori. Comportamenti scorretti comportano l'applicazione delle sanzioni previste dall' Art. 16 di questo regolamento.

Art.10- Al fine di garantire la valenza didattica ed educativa del viaggio o della visita la partecipazione della classe deve essere la più ampia possibile. Per le uscite e i viaggi d'istruzione in territorio nazionale è necessaria la partecipazione dell'80% degli studenti iscritti. Il numero dei partecipanti dovrà quindi essere definito quanto prima, e comunque entro novembre dell'a.s. in corso. Variazioni in entrata o in uscita saranno valutate caso per caso dal consiglio di Classe, in relazione anche alla variazione dei costi per le famiglie.

Gli stage linguistici realizzati nel quadro di progetti di Istituto dovranno prevedere la partecipazione di almeno 15 alunni anche appartenenti a classi diverse.

Art. 11 – Rimborsi

Sarà valutata la possibilità di accogliere eventuali richieste di rimborso dell'acconto, accompagnate da documentazione attestante gravi motivi (salute, familiari) della mancata partecipazione.

Per gli studenti che non partecipano al viaggio, ancorché sia stata versata la quota prevista, si farà riferimento al contratto stipulato con l'agenzia di viaggi.

Art.12 - Visite, viaggi d'istruzione e stage sono parte integrante dell'attività didattica e costituiscono un momento educativo finalizzato ad obiettivi non solo di approfondimento culturale, ma anche di sviluppo delle capacità di socializzazione e di confronto interpersonale, nonché di competenze trasversali di crescita, autonomia, maturazione personali.

Si indicano alcuni criteri temi specifici prioritari a cui ispirarsi nelle programmazioni delle visite stesse:

1° anno- visita guidata di un giorno, il cui tema principale è individuato nello sviluppo di argomenti culturali e naturalistici: mostre, musei, parchi naturali, riserve floro-faunistiche;

2°-3° anno- viaggio d'istruzione le cui finalità sono indirizzate alla conoscenza di ambienti di particolare interesse storico, naturalistico, artistico e archeologico;

Stage - le finalità considerate risiedono nella motivazione e potenziamento delle lingue, scoperta e verifica dell'applicabilità degli apprendimenti, approfondimento della matrice culturale europea, promozione della cittadinanza attiva, promozione dell'autonomia.

Art. 13 - Il Consiglio di Classe, di Interclasse e il Consiglio di Istituto, sulla base di una documentata proposta che evidenzia l'opportunità didattica e la coerenza con gli obiettivi formativi, può concedere deroghe ai predetti limiti.

Art. 14 - Le visite guidate, i viaggi di istruzione, gli scambi culturali /linguistici sono inquadrati nella programmazione didattica dell'Istituto e rappresentano un completamento della formazione e della

promozione personale, sociale e culturale degli allievi. Ne consegue che tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe devono contribuire alla preparazione culturale degli studenti, ponendoli nelle condizioni di usufruire al massimo dei benefici delle suddette iniziative.

La realizzazione delle attività è subordinata alla presenza di docenti accompagnatori nel numero di uno ogni quindici studenti e di un supplente (docente di riserva in caso di assenza dei docenti individuati) ogni due accompagnatori. Per studenti disabili è necessaria la presenza del docente di sostegno o di un docente con impegno mirato al singolo studente. È possibile coinvolgere i genitori e gli educatori in alcune uscite per collaborare alla sorveglianza degli alunni.

In caso di mancanza di indicazione dei docenti di riserva non sarà autorizzato il viaggio di istruzione, lo stage, lo scambio culturale, ecc.

I docenti devono essere individuati tra i docenti del C.d.C. e comprendere almeno uno degli insegnanti che hanno presentato il progetto didattico e guidato le attività in preparazione al viaggio.

Nel caso di viaggio con una sola classe, gli accompagnatori non devono comunque essere inferiori a due. Per garantire la continuità didattica, ciascun docente potrà partecipare a viaggi o visite guidate fino a un massimo di sei giorni.

I docenti interessati prenderanno contatto con la segreteria didattica per concordare le destinazioni e attivare le procedure per la richiesta di preventivi e le successive prenotazioni non appena il viaggio sia approvato in Collegio Docenti nel piano viaggi/visite di istruzione.

Contestualmente, i docenti proponenti e accompagnatori faranno opportuna domanda al Dirigente Scolastico nei tempi prestabiliti per poter programmare il viaggio o la visita d'istruzione.

I docenti accompagnatori sono tenuti a:

- definire gli obiettivi del viaggio d'istruzione, che deve essere inserito nella programmazione didattica e proposto al Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico, dopo aver concordato il costo massimo del viaggio;
- comunicare agli studenti, in prima istanza, dati più vicini possibile alla realtà in merito alle modalità di svolgimento del viaggio ed ai costi;
- raccogliere le autorizzazioni firmate dai genitori (e verificarne l'esatta compilazione) che saranno allegare alla documentazione del viaggio;
- fare richiesta scritta alla segreteria didattica entro la settimana successiva all'approvazione del Consiglio di classe del viaggio d'istruzione, indicando meta, periodo d'effettuazione, nome del/dei docenti accompagnatori, l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, mezzo di trasporto utilizzato e allegando la documentazione attestante particolari esigenze, (ad esempio l'utilizzo di guide, la necessità di pullman per la sera) e le autorizzazioni dei genitori;
- raccogliere entro dieci giorni dall'approvazione del Consiglio di Classe l'acconto della percentuale stabilita del costo presunto del viaggio dagli studenti partecipanti per verificare la fattibilità del viaggio;
- definire e realizzare gli obiettivi didattici e educativi previsti dall'uscita, e a provvedere alla vigilanza degli studenti;
- annotare sul registro di classe l'assenza per il viaggio o la visita d'istruzione nei giorni corrispondenti, comunicando obbligatoriamente al collaboratore del Dirigente Scolastico l'assenza dei docenti accompagnatori, per provvedere alla loro sostituzione;
- presentare, entro una settimana dopo l'effettuazione del viaggio d'istruzione, una sintetica relazione al Dirigente Scolastico che evidenzia l'esito didattico e educativo dell'esperienza fatta, il comportamento degli studenti, eventuali imprevisti sul programma, eventuali motivi di disaccordo con l'autista del pullman o con guide turistiche, notizie sull'albergo e, in ogni caso, sulla qualità dei servizi forniti dall'Agenzia. La relazione, sottoscritta da tutti gli accompagnatori, consente sia la retribuzione della missione ai docenti che il saldo all'agenzia scelta;
- il docente accompagnatore dovrà ritirare presso la segreteria didattica tutta la documentazione necessaria all'effettuazione del viaggio e il kit di primo soccorso obbligatorio;
- il docente accompagnatore dovrà predisporre l'organizzazione di visite guidate di un giorno, verificarne l'attuabilità, informarsi sulle eventuali aperture e chiusure di musei, chiese, monumenti in genere e, nel caso in cui sia necessario l'utilizzo di pullman, è tenuto a consegnare la richiesta alla segreteria didattica e in segreteria in tempo utile per richiedere i preventivi.

- se il mezzo utilizzato per la visita guidata è il treno, il docente accompagnatore curerà personalmente le fasi della prenotazione e dell'acquisto dei biglietti;
- sarà cura del docente accompagnatore comunicare alla scuola eventuali alunni assenti prima dell'inizio del viaggio.

Art.14- L'organizzazione effettiva viene curata dal referente del viaggio e dalla Segreteria didattica. La Segreteria provvede ad interpellare, per iscritto, almeno tre agenzie di viaggio/ditte di trasporti in regola con le istruzioni ministeriali e che garantiscano la massima affidabilità; si procede ad un'analisi comparata dei preventivi che si baserà sia sul profilo eminentemente finanziario sia su una valutazione di elementi tecnici tesi a garantire massima sicurezza, affidabilità e complessiva convenienza.

Parte II

NORME GENERALI di COMPORTAMENTO

durante USCITE – VIAGGI di ISTRUZIONE – STAGE LINGUISTICI

Art.15- Regole di comportamento relative a:

- a) Responsabilità dei docenti
- b) Responsabilità della famiglia
- c) Responsabilità dello studente

15a) - Docenti Accompagnatori

L'incarico di accompagnatore costituisce modalità particolare di prestazione di servizio. Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza sugli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/07/1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. Nella programmazione delle uscite deve essere prevista la presenza di almeno un docente accompagnatore ogni 15 studenti, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità fino a un massimo di tre unità complessivamente per classe può essere attuata previa autorizzazione del Dirigente Scolastico sempre che ricorrano effettive esigenze connesse al numero di studenti e alla tipologia del viaggio e che il bilancio dell'istituzione scolastica lo consenta.

Se si verificassero danni o sottrazioni indebite, i docenti accompagnatori provvederanno ad addebitare all'intero gruppo, se non individuato il responsabile, il costo del danno provocato. Il docente ha il compito di controllare che gli studenti non tengano i seguenti comportamenti vietati o scorretti nei confronti di oggetti o persone. Per qualsiasi comportamento scorretto, al rientro dal viaggio, si procederà ad erogare la sanzione in base al regolamento disciplinare in vigore per la scuola secondaria di primo grado dell'I.C. 7 di Bologna.

15b) Responsabilità della famiglia

La famiglia è obbligata a informare i docenti accompagnatori in caso di allergie/asma/intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci appositi, dettagliando altresì per iscritto le principali informazioni sulle modalità di somministrazione dei farmaci come da protocollo scaricabile sul sito dell'istituto www.ic7bologna.edu.it.

15c) Responsabilità dello studente

Norme generali di comportamento

Lo studente è tenuto a:

- mantenere, in ogni circostanza, un comportamento corretto e responsabile, che non ostacoli la realizzazione delle attività programmate;
- rispettare le regole stabilite dagli insegnanti accompagnatori, siano essi docenti propri o di altre classi, o comunque accompagnatori responsabili del gruppo;
- evitare, sui mezzi di trasporto, spostamenti non necessari e rumori eccessivi, nonché linguaggio non corretto, volgare e/o offensivo;

- restare unito al gruppo durante le visite, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, non allontanarsi senza specifica autorizzazione;
- partecipare alle attività didattiche, con il materiale richiesto per seguire la lezione (quaderni, penne, o altro);
- osservare il programma e rispettare rigorosamente gli orari e gli appuntamenti previsti;
- conservare e custodire accuratamente denaro, oggetti di valore, indirizzo e numero telefonico dell'hotel, carta di identità, eventuale tesserino sanitario, programma del viaggio ed eventuali farmaci necessari e autorizzati.

Uso del cellulare e di altri dispositivi

È vietato, durante le attività didattiche e le visite guidate, l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici (mp3, ipod, ipad...). Gli studenti che portino con sé i predetti dispositivi devono tenerli spenti e opportunamente depositati in zaini/borse. La violazione di tale divieto prevede un richiamo da parte del docente e il ritiro temporaneo del cellulare, che verrà restituito al termine dell'attività didattica. È severamente vietato, poiché perseguibile per legge come violazione della privacy, l'utilizzo di apparecchi per scattare fotografie o effettuare riprese di compagni e/o adulti, senza il consenso degli interessati.

È vietato scattare foto o effettuare riprese in luoghi non consentiti.

Sistemazione alberghiera

All'arrivo in hotel, i docenti sono tenuti a verificare se vi sono danni nelle camere insieme a uno studente e a comunicarlo alla reception. Prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi, non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.

Evitare di parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, usare un linguaggio volgare o non adeguato, sbattere le porte, sporgersi da finestre o balconi o compiere qualsivoglia azione pericolosa, uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti, uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente, fumare in camera o possedere alcolici, anche a bassa gradazione.

Non è consentito conservare o usare oggetti di natura offensiva.

Ore notturne

Gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno. In qualsiasi momento i docenti potranno fare un controllo delle camere e gli studenti sono tenuti ad aprire immediatamente la porta dopo aver sentito bussare. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà, per gli studenti, un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà data dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.

Denaro e oggetti di valore

Ciascun alunno/docente è responsabile degli oggetti di valore portati con sé e della custodia degli stessi. Gli studenti devono informare i docenti per ogni spostamento dal gruppo di riferimento. Attardarsi in luoghi senza avvertire o altre iniziative personali non autorizzate saranno azioni sanzionate con provvedimenti disciplinari.

Gli studenti saranno coinvolti dai docenti a formare gruppi al cui interno vi sarà un capogruppo che collabora con il docente. Gli studenti sono tenuti a rispettare rigorosamente orari e appuntamenti. Lo studente deve conservare con sé denaro, oggetti di valore, indirizzo numero telefonico dell'hotel, carta di identità, eventuale tesserino sanitario, programma del viaggio e farmaci salvavita, se necessari ed ovviamente consentiti. Il viaggio d'istruzione è attività didattica fuori dalla scuola, quindi è indispensabile portare penne e quaderno, ascoltare le guide, prendere appunti, svolgere le attività assegnate, mantenere un comportamento consono a una lezione.

Art. 16 -Provvedimenti Disciplinari

Il comportamento tenuto dallo studente durante i viaggi di istruzione/stage sarà oggetto di osservazione e valutazione da parte dei docenti accompagnatori e sarà opportunamente considerato dal Consiglio di Classe in occasione della formulazione del voto di condotta. Le eventuali violazioni del

Regolamento di Istituto relativo ai viaggi verranno sanzionate – al rientro a scuola – dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, attraverso provvedimenti disciplinari. Nel caso in cui si verificano, durante il viaggio di istruzione/stage, episodi gravi di mancato rispetto del suddetto regolamento, gli studenti potranno essere sanzionati con i seguenti provvedimenti:

- rientro a casa, accompagnati dai propri genitori, con spese a carico della famiglia, nel caso di singoli studenti;
- interruzione del viaggio di istruzione/stage e ritorno a casa di tutta la classe/tutto il gruppo di partecipanti nel caso di diffusi comportamenti scorretti.

Parte III **CRITERI DI AMMISSIONE degli alunni** **agli stage linguistici, ai viaggi di istruzione con pernottamento e di una giornata**

✓ STAGE LINGUISTICO

Non saranno ammessi a partecipare a stage linguistici gli alunni che abbiano ricevuto nel comportamento la valutazione di **SUFFICIENTE**, nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico precedente a quello di svolgimento dello stage.

La partecipazione degli alunni che abbiano ricevuto nel comportamento, nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico precedente a quello di svolgimento dello stage, la valutazione di **BUONO**, verrà valutata a insindacabile giudizio del Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe, a insindacabile giudizio, potrà valutare la non partecipazione a stage linguistici di alunni che abbiano ricevuto 3 note gravi (rosse) e/o sanzioni disciplinari gravi (sospensione o altro), durante le settimane che precedono l'effettuazione dello stage.

In tal caso l'eventuale caparra già versata non sarà restituita.

✓ VIAGGI D'ISTRUZIONE CON PERNOTTAMENTO

Il Consiglio di Classe, a insindacabile giudizio, potrà valutare la non partecipazione di alunni che abbiano ricevuto 3 note gravi (rosse) e/o sanzioni disciplinari gravi (sospensione o altro), durante le settimane che precedono l'effettuazione del viaggio.

In tal caso l'eventuale caparra già versata non sarà restituita.

✓ VIAGGI D'ISTRUZIONE DI UNA GIORNATA

Il Consiglio di Classe, a insindacabile giudizio, potrà valutare la non partecipazione di alunni:

- che abbiano ricevuto la valutazione di sufficiente nel comportamento del 1° quadrimestre dell'a.s. in corso
- e/o 3 note gravi (rosse) e/o sanzioni disciplinari gravi (sospensione o altro), durante le settimane che precedono l'effettuazione del viaggio

In tal caso l'eventuale caparra già versata non sarà restituita.